

# 518

[www.freenewsonline.it](http://www.freenewsonline.it)

*i dossier*

[www.freefoundation.com](http://www.freefoundation.com)

## L'IMPORTANZA DI ACCELERARE IL PAGAMENTO DEI DEBITI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

15 luglio 2013

a cura di Renato Brunetta

# INDICE

2

- La crescita esponenziale dei fallimenti
- I debiti delle Pubbliche Amministrazioni
- La necessità di accelerare i tempi di pagamento
- Le cause della contrazione in Italia
- L'iniziativa della Regione Lombardia

# LA CRESCITA ESPONENZIALE DEI FALLIMENTI

3

- I debiti delle Pubbliche Amministrazioni ammontano a circa **120 miliardi** di euro. A darne conto è uno studio della CGIA Mestre, che ha stimato tale importo dopo aver letto i risultati emersi da un'**indagine campionaria** presentata a marzo 2013 dalla Banca d'Italia in un'audizione parlamentare;
- I **fallimenti** delle imprese vittime dei **ritardi** o dei **mancati pagamenti** da parte dei committenti pubblici e privati sono più che **raddoppiati** tra il 2008 ed il 2012 (**+114%**).

# I DEBITI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

4

- Secondo i ricercatori della Banca d'Italia, i debiti delle Pubbliche Amministrazioni è pari a **91 miliardi** di euro, una cifra che, ormai, viene presa come **riferimento** da tutti gli osservatori ogni qual volta si dimensiona l'**ammontare complessivo dei crediti** che le aziende vantano nei confronti del settore pubblico.

# I DEBITI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

- *La CGIA di Mestre, tuttavia, afferma che “si tratta di una foto scattata il **31 dicembre 2011** nella quale non sono comprese le aziende con meno di **20 addetti** che, in realtà, costituiscono il **98%** del totale delle imprese italiane”;*
- *“In questa ricerca, continua l’ufficio studi della CGIA, non sono state coinvolte le imprese che operano nei settori della **sanità** e dei **servizi sociali** che, storicamente, sono quelli dove si annidano i **ritardi di pagamento** più eclatanti”;*
- *“Alla luce di questi elementi, riteniamo che l’**ammontare dei debiti scaduti** stimato dalla Banca d’Italia sia **sottodimensionato** di circa **30 miliardi** di euro”.*

# I DEBITI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

6

- La CGIA Mestre comunque ci tiene a sottolineare che non è in discussione il **rigore scientifico** dell'indagine realizzata dalla Banca d'Italia anche perché nelle note metodologiche i ricercatori di Via Nazionale hanno messo in evidenza tutti i **limiti della ricerca**;
- Chi dovrebbe preoccuparsi a **dimensionare il debito**, avverte la CGIA, dovrebbe essere lo **Stato** il quale si è dato tempo fino a **settembre 2013** per calcolarlo.

# LA NECESSITÀ DI ACCELERARE I TEMPI DI PAGAMENTO

7

- Secondo la CGIA è necessario **accelerare i tempi di pagamento**, altrimenti, con soli **20 miliardi** di euro a disposizione all'anno, questi **120 miliardi** di euro di debito saranno onorati non prima del **2018**;
- L'accelerazione del pagamento dei debiti delle Pubbliche Amministrazioni è fondamentale visti gli **effetti economici** causati dai mancati pagamenti: la CGIA ha calcolato che nel periodo 2008 – 2012 sono fallite per **mancati pagamenti** oltre **15.000 imprese**.

# LA NECESSITÀ DI ACCELERARE I TEMPI DI PAGAMENTO

- I risultati a cui è giunta la CGIA hanno origine da alcune osservazioni realizzate da *Intrum Justitia*. Secondo questo istituto, il **25%** delle imprese fallite in Europa chiude a causa dei **ritardi dei pagamenti**;
- Tenendo presente che l'Italia è **maglia nera** in Europa per quanto concerne la **mancata regolarità** dei pagamenti tra la Pubblica amministrazione e le imprese nonché nelle **transazioni commerciali** tra le imprese, la CGIA stima che tra il 2008 ed il 2010 questa incidenza abbia raggiunto la soglia del **30%**, per salire al **31%** nel biennio 2011-2012.



# LA NECESSITÀ DI ACCELERARE I TEMPI DI PAGAMENTO

- Pertanto, a fronte di oltre **52.500 fallimenti** registratisi in Italia nel quinquennio preso in esame, la CGIA stima che **15.100** chiusure aziendali siano addebitabili ai **ritardi nei pagamenti**;
- *“Oltre ai ritardi nei pagamenti, hanno sicuramente concorso alla chiusura di queste attività anche gli **effetti nefasti della crisi**, come il **calo del fatturato** dovuto alla contrazione degli ordinativi e il **deciso aumento** registrato in questi ultimi anni dalle **imposte** e dai **contributi**, oltre alla forte **contrazione nell'erogazione del credito** che ha caratterizzato l'azione degli istituti di credito nei confronti soprattutto delle piccole imprese”.*

# LA NECESSITÀ DI ACCELERARE I TEMPI DI PAGAMENTO

- Pur continuando ad essere il **peggiore pagatore** d'Europa, in questi primi mesi del 2013 lo Stato italiano e le sue Autonomie locali hanno **ridotto** di **10 giorni** i tempi di pagamento nei confronti dei propri fornitori;
- Se l'anno scorso le fatture venivano saldate mediamente dopo **180 giorni**, quest'anno, stando all'elaborazione della CGIA di Mestre, i fornitori devono attendere **10 giorni** in meno, cioè **170 giorni**;
- Solo la **Grecia**, che nella graduatoria generale è al **penultimo posto**, ha fatto **meglio di noi**: per l'anno in corso ha accorciato i tempi di pagamento di **15 giorni**.

# LE CAUSE DELLA CONTRAZIONE IN ITALIA

- *“Vuoi per gli effetti della **nuova legge nazionale** entrata in vigore dal 1° gennaio 2013 che ha recepito la **Direttiva europea contro i ritardi dei pagamenti**, vuoi perché nel Paese si è diffusa una certa **sensibilità** nei confronti di questo problema, conclude la CGIA di Mestre, la Pubblica Amministrazione italiana paga i propri fornitori con **maggiore celerità**”;*
- *“Questa è un’**inversione di tendenza** importante, ma non ancora sufficiente, visto che rimaniamo **fanalino di coda** a livello europeo. Se in questo ambito le Pubbliche amministrazioni di Grecia e di Cipro continuano ad essere più efficienti della nostra, vuol dire che **il lavoro da fare è ancora molto**”.*

# L'INIZIATIVA DELLA REGIONE LOMBARDIA

12

- La Regione Lombardia, a completamento di una serie di iniziative, sottoscritte da ANCI Lombardia, Upl, Abi Lombardia e Assifact, ha messo a disposizione **1 miliardo** di euro per **sbloccare i debiti della Pubblica Amministrazione nei confronti delle imprese;**
- Sostanzialmente: il Pirellone farà da **garante** per le società di *factoring* che **anticiperanno** alle aziende i soldi arretrati della Pubblica Amministrazione.

# L'INIZIATIVA DELLA REGIONE LOMBARDIA

13

- Il governatore Roberto Maroni punta a far crescere il *plafond*, e si sbilancia: *“l'importo di **1 miliardo** di euro rappresenta circa  $\frac{1}{4}$  dei debiti che la Pubblica Amministrazione ha nei confronti delle imprese, e abbiamo le risorse per portare rapidamente questo importo a **2,5 miliardi** di euro”*;
- Nel territorio regionale si parla, infatti, di circa **4 miliardi** di euro non ancora restituiti da comuni e province, a causa o del **patto di stabilità** che frena le uscite finanziarie o a causa della **mancaanza di risorse** nelle casse delle amministrazioni locali.

# L'INIZIATIVA DELLA REGIONE LOMBARDIA

14

- I debiti della Pubblica Amministrazione stanno mettendo in seria difficoltà il **proseguimento delle attività imprenditoriali**;
- L'iniziativa riguarda **tutte le imprese** (micro, piccole, medie e grandi) con sede legale ed operativa in Lombardia, appartenenti a **tutti i settori** che abbiano **crediti scaduti** nei confronti degli enti locali regionali.

# L'INIZIATIVA DELLA REGIONE LOMBARDIA

15

- A gestire concretamente l'operazione sarà la finanziaria Finlombarda, società controllata al **100%** dal Pirellone, che ha sottoscritto **convenzioni** con società di *factoring*, con la disponibilità di **1 miliardo** di euro, di cui il **70%** da utilizzare per crediti con le **amministrazioni comunali** ed il restante **30%** per quelli con le **Province**;
- Saranno le società di *factoring* ad **acquistare** (e restituire) i **crediti vantati** dalle imprese nei confronti di Comuni e Province, attraverso **contratti di cessione** stipulati con gli stessi imprenditori.

# L'INIZIATIVA DELLA REGIONE LOMBARDIA

16

- A garantire l'operazione, alla fine, è la Regione Lombardia, il cui contributo permette di **abbassare i costi** della cessione dei crediti a **0,75%**;
- Le risorse arretrate, per poter essere **subito rimborsate** al momento della presentazione della domanda di accesso all'iniziativa Credito in Cassa, devono essere:
  - **certificate;**
  - **scadute;**
  - **non prescritte;**
  - **certe;**
  - **liquide.**

Il Sole 24 Ore – Lombardia, un miliardo sblocca-debiti - Sara Monaci



# L'INIZIATIVA DELLA REGIONE LOMBARDIA

17

- Le risorse arretrate potranno riguardare sia le **spese correnti** che quelle in **conto capitale**, cioè sia quelle relative alla **gestione ordinaria** che quelle relative agli **investimenti**;
- L'importo deve essere:
  - ▣ da un minimo di **10 mila** euro ad un massimo di **750 mila** euro per **Comuni** ed **unioni di Comuni**;
  - ▣ da un minimo di **10 mila** euro ad un massimo di **1,3 milioni** di euro per le **Province** ed i **capoluoghi di Provincia**.

# L'INIZIATIVA DELLA REGIONE LOMBARDIA

18

- C'è anche la possibilità di un **sostegno maggiore** se l'impresa si impegna a **liquidare** a sua volta i suoi fornitori, in questo caso l'importo coperto dalla Regione sale a:
  - ▣ **950 mila** euro per i crediti verso i **comuni**;
  - ▣ **1,5 milioni** di euro per i crediti verso le **Province** ed i **capoluoghi**.

# L'INIZIATIVA DELLA REGIONE LOMBARDIA

19

- Tale iniziativa, infine, prevede dei vantaggi anche per gli **enti locali**. Le amministrazioni possono **riprogrammare i pagamenti** dei debiti e **dilazionarne il rimborso**:
  - ▣ fino a **8 mesi** per quanto attiene la **gestione ordinaria**;
  - ▣ Fino a **18 mesi** per quanto riguarda gli **investimenti** (senza oneri economici).
- Le scadenze massime per il rimborso sono di:
  - ▣ **12 mesi** per la **gestione ordinaria**;
  - ▣ **36 mesi** per gli **investimenti** (con interessi moratori inferiori a quelli previsti dalla legge per gli enti locali).

Il Sole 24 Ore – Lombardia, un miliardo sblocca-debiti - Sara Monaci